



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 4

L'anno 2019, il giorno 16 gennaio, presso la sede municipale, si è riunito il Collegio dei Revisori Ufficiali dei Conti nelle persone di:

- Ferri Stefano (Presidente)
- Guidi Barbara
- Piccinini Giovanni

Alla riunione è presente:

La Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Battistina Giubbani.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede:

ESAME DELL'ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE definitiva DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017 CONSUNTIVO E PER L'ANNO 2018 DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE. (P.G. 164404 del 27.12.2018)

1. Consuntivo 2017

Richiamato il verbale n. 45 del 15/12/2017, con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 (preventivo) e 2016 (consuntivo);

Visto l'accordo decentrato stipulato in data 15/12/2008 nella parte riguardante la distribuzione delle risorse del fondo prot. n. 275775 del 2008, ed il verbale di accordo sulla distribuzione delle risorse del fondo destinato alla contrattazione decentrata P.G. 131099 del 13.12.2017, unitamente alla relazione illustrativa tecnico-finanziaria a cura della sopraccitata dirigente del servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione;

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL22.01.2004, che demanda al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che:

- In data 10 novembre 2017 veniva notificato a codesto collegio, da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (S.I.Fi.P.) istituiti presso la Ragioneria Generale dello Stato, la "Relazione sulla verifica ispettiva amministrativo/contabile eseguita presso il Comune di Reggio Emilia dal 2 al 23 marzo 2017", protocollata agli atti al numero di P.G. 118236;
- in suddetta relazione venivano rilevate le seguenti irregolarità:

- errata definizione del "monte salari" dell'anno 2001 e 2005 su cui risultano calcolati rispettivamente gli incrementi previsti dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 e 3 del CCNL 11.04.2008;
- irregolari modalità utilizzate dall'ente per integrare le risorse del fondo in base all'art. 15 c.5;
- irregolare riconoscimento del compenso destinato ad incentivare politiche di mobilità sostenibile.

Preso atto che l'amministrazione comunale ha manifestato l'intenzione di adeguarsi alle indicazioni del servizio ispettivo e che ha provveduto in via di autodeterminazione, con Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14/12/2017, ad adottare misure di adeguamento alle prescrizioni, già dall'anno 2017 con:

- rideterminazione della costituzione - parte fissa - del "*Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale*";
- disapplicazione del punto 3.4 dell'accordo (CCDI 2008) rubricato "*Politiche sulla qualità dell'aria e la mobilità sostenibile*", che ha di fatto introdotto un incremento figurativo del fondo legato alle agevolazioni del trasporto pubblico, come incentivo alla mobilità sostenibile.

Preso atto, inoltre, che nel medesimo provvedimento dirigenziale si è disposto un piano di recupero delle eccedenze pregresse a valere sui fondi di produttività del personale non dirigenziale degli anni futuri, così come indicato dall'art. 4 c.1 DL16/14, nonché dall'art. 4° comma 3 quinquies dlgs 165/01, come di seguito riportato:

<i>Periodo</i>	<i>Minori somme</i>	<i>Decurtazione "Incremento risorse variabili"</i>
Dal 2017 al 2024	Euro 171.212,64	Decurtazione del fondo in 8 annualità: importo annuo euro 21.401,58

<i>Periodo</i>	<i>Minori somme</i>	<i>Decurtazione "incremento trasporto pubblico"</i>
Dal 2017 al 2021	Euro 10.200,00	Decurtazione del fondo in 5 annualità: importo annuo euro 2.040,00

in particolare decurtando le integrazioni di parte variabile ex art. 14 c. 1 e 3, CCNL 1 aprile 1999, nonché art. 15 comma 1 lett. m), rendendo indisponibili le corrispondenti somme dal cd "fondo straordinari" costituito annualmente, ai sensi delle citate norme contrattuali, per gli anni 2017 - 2024.

Vista la Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017 con la quale si è provveduto a rideterminare gli incrementi previsti dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008, correggendo la base di calcolo del "monte salari" rispettivamente dell'anno 2001 e 2005 e ricostituendo la parte fissa del fondo per l'anno 2017 come di seguito riportato:

1. Unico importo consolidato anno 2003 (Art. 31, co.2 CCNL 02-05) pari ad euro 2.956.800,00
2. Incremento dello 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (obbligatorio) pari ad euro 57.688,88;
3. incremento dello 0,62% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 178.831,64;
4. incremento dello 0,50% del monte salari del 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 144.222,21;
5. incremento dello 0,60% del monte salari del 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008 pari ad euro 196.319,46

unitamente

- alla rideterminazione dell'importo delle progressioni economiche, conseguente all'incremento stipendiale (Dichiarazioni Congiunte 14 CCNL 22/01/2004 e 1 CCNL 31.07.2009) pari ad euro 132.688,00;
- ai risparmi della R.I.A (retribuzione individuale di anzianità) e degli assegni ad personam del personale cessato dal servizio dal 2001 (art. 4, c.2 del CCNL 05/10/2001), pari ad euro 395.897,00.

considerato che:

- in sede di costituzione definitiva sono state operate le seguenti decurtazioni:
 - euro **211.763,00** decurtazione permanente prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n.78 del 31 maggio 2010. L'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122,
 - euro **90.940,00** riduzione disposta dall'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), operando una prima riduzione pari a euro 26.722,00 (di cui euro 23.511,00 per la parte fissa ed euro 3.211,00 per la parte variabile) per ricondurre il valore complessivo del fondo provvisorio dell'anno 2016 all'ammontare del fondo determinato per l'anno 2015 e una seconda, successiva riduzione pari ad euro 64.218,00 (di cui euro 55.870,00 per la parte fissa ed euro 8.348,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio;
 - euro **28.212,00** decurtazione prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 secondo il quale: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*. Si è operato, pertanto, la decurtazione di euro 24.674,00 sulla parte fissa del fondo e di euro 3.538,00 sulla parte variabile;
 - euro **25.746,00** riduzione della parte fissa del fondo operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999;
- nel consuntivo del bilancio del personale 2017 emerge un risparmio di spesa rispetto al fondo per lo straordinario istituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 24/04/99 di euro 66.127,00;
- come da Piano di recupero disposto dalla Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017, a partire dal risparmio degli straordinari dell'anno 2017, la quota parte di euro 23.441,58 euro del risparmio del Fondo Straordinari è utilizzata a copertura del recupero delle seguenti maggiori somme erroneamente assegnate ai fondi negli anni 2009 - 2016:
 - euro 21.401,58 euro per errata integrazione prevista dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008;
 - euro 2.040,00 euro per errato incremento del fondo figurativo legato alle agevolazioni del trasporto pubblico,
- le somme non utilizzate del Fondo anno 2016 ammontano a 313.155,00 euro e che le stesse, per espressa disposizione contrattuale, vanno ad incrementare le risorse variabili del Fondo dell'anno successivo;
- la costituzione del fondo non incide negativamente sul contenimento della spesa di personale disposta dall'art. 1 co. 557 della Legge 269/2006 e s.m.i.;

Considerato, infine, che con propri pareri la Corte dei Conti (da ultimo C.d.C Piemonte DEL. n. 57/2011) ha escluso che concorrano alla costituzione del tetto di spesa di cui al già richiamato art. 9 comma 2 bis le somme destinate alla incentivazione delle attività di progettazione (c.d. legge “merloni”) ed ai c.d. oneri per avvocatura, nonché i risparmi maturati sul fondo dagli anni precedenti, mentre concorrono i restanti incentivi previsti da leggi;

Visto l'art.9 comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010;
Visto l'art. 40 bis del dlgs 165/01 così come modificato dalla legge 150/09;
Visto l'art. 14 ultimo paragrafo del CCNL 24/04/99, nel combinato disposto con l'art. 15 comma 1 lett. m) del medesimo contratto, nonché l'art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/04;

SI ATTESTA

la regolare integrazione del “fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività”, c.d. “fondo di produttività” anno 2017 consuntivo, parte variabile per le somme corrispondenti ed una tantum.

Si attesta inoltre, come rilevato dalla tabella 15 “Personale non dirigente” della rilevazione prevista dal Titolo V del D.Lgs. n. 165/2001 - Conto Annuale 2017, che si allega al presente verbale, che la costituzione complessiva del fondo 2017 del personale non dirigente è la seguente:

- totale risorse fisse : euro 3.720.883,00
- totale risorse variabili : euro 850.039,00 (comprehensive di somme non utilizzate provenienti da anni precedenti pari a euro 313.155,00)
- **totale complessivo : euro 4.570.922,00**

e che la destinazione complessiva è la seguente:

- totale destinazioni : euro 4.106.075,00
- totale somme non utilizzate : euro 464.847,00 (compreso incentivi per funzioni tecniche)
- **totale complessivo : euro 4.570.922,00**

2. Accordo 2018

a. costituzione del fondo RISORSE DECENTRATE personale dipendente, non dirigente, anno 2018

Il fondo anno 2018 risulta regolarmente costituito con atto di GC n. 60 del 12/04/2018 - Allegato G. Nel medesimo atto di GC sono stati individuati gli obiettivi di miglioramento, per l'eventuale integrazione del fondo 2018 per la parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1999, e il Piano Triennale della Performance 2018 - 2020 - Allegato A - che definisce le modalità ed i criteri di distribuzione dei premi al personale dipendente.

In maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL comparto EELL; il nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali - triennio 2016 - 2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018, è intervenuto tra i tanti istituti, all'art. 67, sulle modalità di costituzione del fondo a partire dall'anno 2018.

Si prevede, in primis, che la parte stabile del fondo risorse decentrate, destinato al salario accessorio del personale dipendente, non dirigente, sia costituita al netto delle risorse destinate nell'anno 2017 alle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative istituite. Che, tuttavia, l'ammontare di dette risorse rientri comunque nel limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Inoltre, per adeguamento al predetto art. 67, a decorrere dall'anno 2018, le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori e come rideterminate con determinazione dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017, confluiscono nell'unico importo consolidato, al netto di quelle destinate, nel medesimo anno, alla

retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'unico importo consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi:

Risorse stabili Art. 67 comma 1

Unico Importo Consolidato anno 2003	2.956.800,00 euro
Incrementi Ccnl 02-05 (art. 32 cc 1-2 c 7)	380.743,00 euro
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 8 cc 2-5-6-7 parte fissa)	196.319,00 euro
Ridet. Increm. Stipendiali Ccnl (Dichiarazione Cong. 14 Ccnl 02-05 e 1 Ccnl 08-09)	132.688,00 euro
RIA e Assegni Ad Personam personale cessato (art. 4 c 2 Ccnl 00-01)	395.897,00 euro
Totale	4.062.447,00 euro
Risorse destinate alle Posizione Organizzative (indennità posizione e risultato)	- 371.700,00 euro
Unico Importo Consolidato anno 2017 al netto delle risorse per P.O.	3.690.747,00 euro

L'Unico Importo Consolidato è stabilmente incrementato, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 67, dalle seguenti voci (giusto Parere C.d.C. del 09 ottobre 2018 - 19/sez Aut/2018/qmig):

Incrementi Risorse stabili Art. 67 comma 2

Importo pari alla differenza fra incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria - art. 67 co. 2 lett. b)	44.689,00 euro
RIA e Assegni Ad Pers. personale cessato anno precedente - art.67 co.2 lett.c)	2.856,00 euro
Totale incremento Risorse stabili	47.545,00 euro

Soltanto gli incrementi riferiti ai differenziali delle progressioni economiche orizzontali, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al limite stabilito dall'art. 26, co.2 del D.Lgs. n. 75/2017

L'art. 67 co. 3 del CCNL 2016-2018, stabilisce, infine, che il fondo può continuare ad essere alimentato con importi variabili di anno in anno per il conseguimento di obiettivi dell'ente definiti nel piano della performance, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, nonché dalle ulteriori voci di alimentazione descritte nel citato articolo. Integrazione che per l'anno 2018 ammonta a euro 464.735,00, giusta deliberazione di GC n. 60 del 12/04/2018 - Allegato G.

Risultano correttamente operate le seguenti decurtazioni:

1. **euro 211.763,00** decurtazione permanente prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n.78 del 31 maggio 2010, così come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013.
2. **euro 90.940,00** riduzione disposta dall'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
3. **euro 31.068,00** decurtazione prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 secondo il quale: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*;
4. **euro 25.746,00** riduzione della parte fissa del fondo operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri soggetti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente;

5. **euro 23.442,00** decurtazione per recupero delle somme assegnate in eccedenza sul fondo per le politiche di sviluppo del personale dipendente nel periodo dal 2009 al 2016, 2° anno del Piano di Recupero disposto dalla D.D. Ruad n. 1793 del 13/12/2017.

Il fondo RISORSE DECENTRATE, correttamente costituito con l'atto deliberativo più sopra indicato, risulta, pertanto, ridefinito come dalla tabella allegata al presente verbale, in virtù del nuovo modello di costituzione Fondo Risorse Decentrate PARTE FISSA E PARTE VARIABILE di cui all'art. 67 del CCNL "21 maggio 2018".

SI ATTESTA

la regolare integrazione del "fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", c.d. "fondo di produttività" anno 2018, parte variabile per le somme corrispondenti ed una tantum.

Si attesta inoltre, come rilevato dalla tabella allegata al presente verbale, che la costituzione complessiva del fondo 2018 del personale non dirigente è la seguente:

- totale risorse fisse : euro 3.738.292,00
- totale risorse variabili : euro 949.711,00 (comprehensive di somme non utilizzate provenienti da anni precedenti pari a euro 443.847,00)
- decurtazioni : euro 382.959,00
- **totale complessivo : euro 4.305.044,00**

b. accordo quadro 2018

L'accordo, siglato in data 20 dicembre 2018 e rubricato al n. di PG 164404 in data 27 dicembre 2018, sottoposto a verifica da parte di questo Collegio, di cui si allega copia al presente verbale, si compone di due parti, una parte programmatica di avvio delle trattative sui nuovi istituti rimessi dal CCNL alla contrattazione decentrata ed una seconda parte che riguarda la distribuzione delle risorse decentrate anno 2018.

Rilevato che:

- il prospetto di distribuzione del fondo anno 2018, ricalca, adeguato al nuovo modello contrattuale indicato all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018, la distribuzione degli anni precedenti di cui al CCDI PG n. 27575 del 16 dicembre 2008 (autorizzato dalla Giunta con atto n. 27576/365 del 23 dicembre 2018);
- in effetti, il medesimo CCNL prevede all'art. 8 comma 7 che i contratti decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi integrativi;
- peraltro, la delibera n. 29 del 24 maggio 2018 della Corte dei conti Friuli Venezia Giulia, chiarisce che la corretta gestione del "Fondo" comprende 3 fasi obbligatorie e sequenziali e che, solamente nel caso in cui, nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e 3 le fasi, le risorse riferite al "Fondo" possono essere impegnate e liquidate. La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del "Fondo" che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. La terza ed ultima fase concerne invece la sottoscrizione del

Contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria “potenziata”, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell’obbligazione.

Verificato pertanto :

- che sono stati individuati in sede di previsione di bilancio e di predisposizione del PEG (deliberazione di giunta comunale n. 2017/87 dell’08/06/2017- Allegato G) gli obiettivi di miglioramento, per l’eventuale integrazione del fondo 2017 per la parte variabile ai sensi dell’art. 15 comma 5 del CCNL 1999;
- che sono stati individuati in sede di previsione di bilancio e di predisposizione del PEG (deliberazione di giunta comunale n. 2018/60 del 12/04/2018 - Allegato G) gli obiettivi di miglioramento, per l’eventuale integrazione del fondo 2018 per la parte variabile ai sensi dell’art. 15 comma 5 del CCNL 1999 ora art. 67 comma 3 CCNL 21 maggio 2018;

Verificata infine:

- la copertura della spesa nel bilancio 2017
- la copertura della spesa nel bilancio 2018

Vista la relazione sulla performance 2017 della responsabile del Servizio Programmazione e Controllo dell’ente, intitolata “Relazione Performance 2017”, “allegato B” alla deliberazione di G.C n. 131 del 17 luglio 2018, che attesta in sede di consuntivo un corretto andamento programmatico sia nella gestione che in particolare sugli obiettivi di miglioramento della “performance organizzativa” anche per l’anno 2017;

Richiamato il Documento di Validazione della Relazione sulla Performance dell’O.I.V. del 27/07/2017 - anno di riferimento 2017, nel quale vengono espresse le raccomandazioni di cui si invita a tenere conto;

Visto l’ art. 9 comma 2 bis, della legge 78/10,

Visto l’art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014)

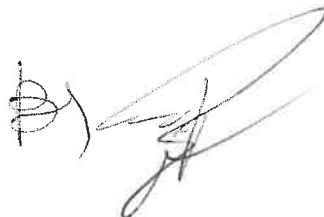
visto l’art. 40 bis del dlgs 165/01 così come modificato dalla legge 150/09,

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, del D.Lgs.165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001) sia per l’anno 2017 (consuntivo), che per l’anno 2018 (distribuzione) .

Il Collegio specifica che, sulla base delle relazioni prodotte ai sensi dell’art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999 dalla Dirigente responsabile del Servizio “Programmazione e Controllo” , ha verificato un complessivo miglioramento della “performance organizzativa” con conseguente miglioramento della produttività e della qualità dei servizi resi dall’amministrazione per l’anno 2017.

Di conseguenza attesta che le condizioni economiche ed organizzative dell’Ente possono continuare a supportare le integrazioni previste dall’art. 15 del CCNL 1.4.1999 oggi art. 67 CCNL 21 maggio 2018, per l’anno 2018 .



Con la sottoscrizione del Presidente l'Organo di controllo attesta la veridicità delle informazioni fornite e che:

- gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente (art. 40 e 43 bis commi 1 e 3 D.Lgs. n. 165/2001);
- nella definizione delle risorse che finanziano il fondo indicate in tabella 15, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dai CCNL;
- nell'utilizzo delle risorse indicate nella tabella 15 del conto annuale l'Ente ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dai CCNL.

Il comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l'obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa.

Vista

La Circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 004133 SWL del 20.01.2009 la quale ha indicato, come documentazione esaustiva del monitoraggio della contrattazione integrativa di cui all'art. 67 della Legge n. 133/2008, il testo dell'accordo integrativo sottoscritto e perfezionato dall'Organo di Controllo, nonché la scheda informativa e la tabella 15 del conto annuale.

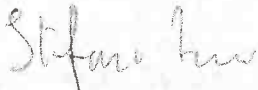
Si rileva, pertanto che, in applicazione dei citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale sul proprio sito internet.

Si rileva infine che la relazione tecnico-finanziaria è stata redatta secondo il modello di cui all'art.40, comma 3-sexies del Dlgs n.165/2001.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- Ferri Stefano (Presidente)



- Guidi Barbara



- Piccinini Giovanni

